

## **DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 35 DEL 26.02.2008**

**Oggetto: Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 97 del 22.01.2008 relativa alla Variante parziale n. 19 al P.R.G. della Frazione Campagnola di Zevio e contestuale atto di indirizzo per l'affidamento di incarico a professionista esterno per la redazione delle controdeduzioni.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

PREMESSO che il Comune di Zevio è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con provvedimento della Giunta Regionale Veneto n. 6617 del 09.11.1987 e successiva variante generale con annessi Regolamento Edilizio e Norme Tecniche di Attuazione, approvata con provvedimenti della Giunta Regionale Veneto n. 2848 del 28.07.1998 e n. 4245 del 17.11.1998 e successive modifiche e integrazioni, adeguato ai sensi della Legge Regionale n. 27/93;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 85 del 21.10.2004 e n. 12 del 17.02.2005 rispettivamente di adozione e di esame delle osservazioni presentate, ai sensi dell'art. 42 della Legge Regionale 27.06.1985 n. 61, della Variante al P.R.G. n. 19 di riqualificazione urbanistica della Frazione Campagnola di Zevio, trasmessa alla Regione Veneto per la superiore approvazione in data 25.02.2005, con nota Prot. n. 4622;

ATTESO che con propria deliberazione n. 97 del 22.01.2008 la Giunta Regionale ha approvato la Variante di cui sopra con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale n. 61/85, facendo proprie le considerazioni e conclusioni espresse dal Comitato di Valutazione Tecnica Regionale che si è espresso in data 18.12.2007, argomento n. 724, provvedimento trasmesso al Comune di Zevio in data 31.01.2008 e qui pervenuto in data 08.02.2008, Prot. n. 2948;

CONSIDERATO che vi è possibilità per il Comune di poter formulare controdeduzioni alle proposte di modifica espresse dalla Regione Veneto in sede di approvazione, entro il termine perentorio di 90 (novanta) giorni dal ricevimento del provvedimento di Giunta Regionale, e che, in caso di inerzia, decorso inutilmente detto termine le modifiche proposte in sede di Valutazione Tecnica Regionale verrebbero introdotte automaticamente nel P.R.G.;

RITENUTO che alcune delle modifiche proposte si trovino in contrasto con le necessità specifiche della realtà urbanistica della Frazione Campagnola che hanno determinato la redazione della variante in parola;

PRESO ATTO che si rende necessario ed urgente, al fine di rientrare nell'ambito ideologico preordinato, procedere alla predisposizione di adeguate controdeduzioni in merito entro i termini perentori previsti dalla norma e scadenti il 07.05.2008, attraverso l'incarico ad un professionista esterno specializzato in materia;

PRESO ATTO, altresì che la competente Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività - Servizio Urbanistica non appare in grado, dal punto di vista della dotazione organica, di poter predisporre, entro i termini temporali previsti, le controdeduzioni di cui sopra, tanto è vero che è in corso di predisposizione un piano delle assunzioni del personale anche per la stessa Unità Organizzativa;

CONSIDERATO, altresì, che nell'eventualità di ricorso a professionisti esterni, l'attività da svolgersi risulta complementare e collegata rispetto a quella già svolta nella redazione della

Variante in oggetto, in quanto si tratta di prestazione intimamente collegata e di definizione allo scopo di conseguire le finalità per cui la Variante stessa è stata redatta;

CONSIDERATO che, a tale scopo, appare opportuno ricorrere, data l'urgenza, la specificità e la natura dell'incarico, allo stesso professionista che ha redatto la Variante originale, tecnico che gode della fiducia dell'Amministrazione, proprio in funzione del fatto che l'attività da definire è da considerarsi come un prolungamento e un completamento di quella già svolta;

DATO ATTO, quindi, che occorre demandare al Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività di provvedere alla redazione degli atti relativi all'incarico del tecnico ritenuto idoneo all'espletamento delle volontà dell'Amministrazione comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

### **DELIBERA**

- 1) DI PRENDERE ATTO della deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 97 del 22.01.2008 con cui la Regione Veneto approva con proposte di modifica, ai sensi dell'art. 46 della Legge Regionale 27.06.1985 n. 61, la Variante n. 19 al Piano Regolatore Generale vigente di riqualificazione della Frazione Campagnola di Zevio.
- 2) DI DISPORRE la volontà di controdedurre alle modifiche proposte dalla Regione Veneto con il provvedimento sopra citato, considerando che il decorso del termine perentorio di 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento dello stesso comporta l'automatica introduzione nel Piano Regolatore Generale delle variazioni indicate, in quanto le stesse andrebbero a modificare lo spirito della Variante in parola.
- 3) DI DISPORRE che sia dato incarico per la redazione delle controdeduzioni alle proposte di modifica deliberate dalla Regione Veneto, a professionista esterno, da ricercarsi all'interno della collaborazione urbanistica già in corso per l'incarico relativo alla Variante sopra citata, data la sua natura e specificità in relazione al fatto che detto incarico risulta come un prolungamento e un completamento dell'attività già svolta.
- 4) DI COMUNICARE al Funzionario Dirigente dell'Unità Organizzativa Sviluppo e Controllo del Territorio e delle Attività, la necessità di provvedere, con propria determinazione, all'incarico tecnico di cui sopra.
- 5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione, a voti unanimi espressi nelle forme e modi di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.
- 6) DI COMUNICARE la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari tramite elenco ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.